

LE SEZIONI PROVINCIALI E I GRUPPI PROTAGONISTI IN PREVENZIONE OGGI

Da qualche tempo la redazione di "Prevenzione Oggi" sta cercando di dare maggiore visibilità e dignità alle notizie che provengono dalle Sezioni di tutta la regione Lombardia. Ciò è dovuto a valutazioni associative e a considerazioni editoriali. Nel primo caso pensiamo che sia indispensabile aprire e consolidare, giorno dopo giorno, un intenso dialogo con i responsabili delle Sezioni e quindi, direttamente, con il territorio che è la forza decisiva della nostra Associazione. Nel secondo caso avvertiamo sempre più pressante il desiderio, che è anche una necessità, di far parlare il territorio, la gente, i responsabili delle tante anime dell'Aido sparse in Lombardia, perché le loro parole, le loro iniziative, la loro spinta alla diffusione di una più capillare cultura della donazione, sono la parte fondamentale del cammino dell'Aido nella storia della nostra società civile.

Aspettiamo quindi i contributi delle Sezioni, che ci auguriamo siano sempre redatti con la sensibilità e l'ottica redazionale che si può trovare nelle pagine che qui pubblichiamo. I contributi vanno indirizzati a

lombardia@aido.it

specificando la destinazione alla pubblicazione su Prevenzione Oggi.

Nel segno dell'amicizia

Domenica 12 ottobre 2014. Il clima non è dei migliori, non c'è il sole ma poco importa, gli amici monfortani sono presenti in gran numero al loro raduno annuale a Villa Santa Maria a Redona di Bergamo.

L'Associazione riunisce tutte quelle persone che hanno trascorso un periodo della loro formazione scolastica presso la Congregazione dei Padri missionari monfortani nelle diverse case sparse per l'Italia.

Molti sono in compagnia dei propri famigliari e questo basta per creare un clima di amicizia e fraternità.

Ogni anno, per quest'occasione è invitato un sacerdote o un laico che porta la sua esperienza nei più svariati campi.

Per citare alcuni nomi: Don Resmini Sacerdote bergamasco impegnato nel recupero di giovani svantaggiati e nel mondo dei diseredati; Padre Brozzoni fondatore della comunità Aeper; l'attrice Claudia Koll; l'Onorevole Savino Pezzotta; il Prof. Mario Melazzini, Presidente dell'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica; Magdi Cristiano Allam; Giorgio Fornoni reporter e collaboratore indipendente di Rai tre;

Daniele Rocchetti vice Presidente delle Acli di Bergamo; Marco Roncalli giornalista storico e scrittore.

Dopo i saluti, la preghiera precede la testimonianza, con una dedica particolare a Ester Milani: donna straordinaria venuta



a mancare proprio qualche giorno prima del nostro raduno. È un momento di grande commozione per chi l'ha conosciuta, apprezzata e stimata. Ester Milani, di Airuno in provincia di Lecco ha lasciato un grande vuoto tra tutti quelli che, come me, ne hanno conosciute la gentilezza e la passione con cui seguiva l'attività dell'associazione.

Era lei che curava la redazione del mensile "Prevenzione Oggi", che arriva nelle case degli iscritti Aido della Lombardia, scegliendo le immagini di copertina e le poesie che arricchiscono ogni numero. Ha lavorato fino all'ultimo alla sede regionale di Bergamo che era diventata per lei una seconda casa. Curava i rapporti con le istituzioni, con gli ospedali, era segretaria del Consiglio regionale della Lombardia da venti anni e in passato ha fatto parte del consiglio provinciale di Lecco.

Dopo la preghiera, lascio la parola all'amico Leonida Presidente regionale Aido che inizia la sua testimonianza, condi-

visa con un pubblico particolarmente attento, di volontario, di dirigente e di trapiantato svolgendo un tema a lui caro: "La donazione di organi: speranza, certezza, solidarietà". Non si tratta di un semplice atto di solidarietà, ma di una vera e propria "Cultura della donazione". Un valore aggiunto all'interessante relazione è stato il racconto della sua storia di trapiantato.

"Se oggi sono ancora qui, lo devo ad una donna che aveva espresso la sua volontà di donare gli organi. Un gesto di altruismo straordinario". Lo ha ricordato con una commozione che ha contagiato un po' tutti i presenti. Pochi istanti ma sono bastati per confermarci nella convinzione espressa più volte da Papa Paolo VI: "La nostra società ha più bisogno di testimoni che di maestri".

Oggi abbiamo sentito parlare di donazione come di un gesto altissimo di carità, che realizza in modo pieno la volontà di Cristo quando dice "amatevi come io vi amo", è dimostrazione concreta che siamo fatti gli uni per gli altri.

L'uomo non è tale se non si apre e non dà attenzione agli altri.

Se vogliamo lavorare per una cultura della donazione, è necessario dare un cuore nuovo alla società, che allontani indifferenza e disinteresse, partendo da noi stessi.

Senza aspettare che la storia sia fatta dai grandi, ma decisa nel quotidiano da ognuno di noi.

Siamo ormai prossimi al Natale. Come ogni anno fervono i preparativi e in casa si dà forma al presepe con le statuine dei

pastori, delle pecore, degli angeli, di Maria, di Giuseppe, del bambino.

Anch'io come molti mi appresto ad allestire il mio presepe. Ho messo lo sfondo, la grotta, il muschio. Mancano solo le statue.

Per un attimo vorrei cambiare i personaggi e idealmente sullo stesso percorso fatto dai pastori con le pecore mettere donne e uomini che ogni giorno, senza clamore, spesso nel silenzio, aiutano i più sfortunati: i volontari di tante associazioni, quelli che lottano per i diritti umani, quelli che strappano i bambini dalla guerra e dallo sfruttamento, quelli che s'impegnano per la pace.

Direi che ora ci sono tutti: il presepe si è riempito.

Sono lì, intorno alla luce di una stalla, per cercare la verità, per dare un volto sempre più vero alla propria vita, nella certezza che dove c'è amore c'è speranza.

E non è un'illusione: da qui posso ripartire anch'io.

Grazie Leonida a nome mio personale, del Consiglio direttivo e di tutte le persone che erano presenti all'incontro.

Le tue parole e la tua testimonianza danno speranza e pace e tu sei davvero un testimone di speranza.

Il miracolo della vita che continua in te si trasforma ogni giorno nel bene che tu fai.

Buon Natale a te e a tutti gli amici della nostra grande famiglia Aido.

Riccardo Perico

Presidente Associazione Amici Monfortani

La squadra Aido in evidenza al torneo estivo

Ogni anno l'oratorio San Luigi di Landriano organizza un torneo di calcio serale per adulti.

Anche quest'anno la nostra associazione Aido Landriano-Bascapè ha partecipato con una squadra.

Siamo arrivati quarti su venti squadre partecipanti e inoltre abbiamo avuto la coppa per il miglior portiere del torneo.

E' sempre molto bello vedere dei ragazzi in campo con la maglia della nostra associazione, essendo anche questa un'opportunità per trasmettere il nostro messaggio di solidarietà.

Alla fine del torneo abbiamo offerto ai nostri atleti una serata in pizzeria. Un piccolo gesto per ringraziarli del loro impegno.

Un grande grazie alla nostra Patrizia (nostro valido assessore allo sport) e al marito, sempre presenti e molto attivi.

Abbiamo anche aderito al torneo di calcio "pulcini" insieme all'Avis di Landriano. Alla fine ai piccoli atleti abbiamo consegnato una medaglia ricordo Avis-Aido.

